



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 27/2019

OGGETTO: Proposta protocollo d'intesa Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile: provvedimenti

L'anno duemiladiciannove, il giorno 26 del mese di Febbraio alle ore 10:30 presso la sede dell'Ente in Gravina in Puglia, alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesareo Troia – Vice Presidente
Fabrizio Baldassarre
Pasquale Chieco
Michele Della Croce
Nicola Dilerma
Antonio Masiello
Maria Cecilia Natalia
Francesco Tarantini

Presente	Assente
X	
	X
X	
X	
	X
	X
X	
X	

Collegio dei Revisori dei Conti

Rosa Calabrese - Presidente
Marta Ranieri
Francesco Meleleo

Presente	Assente
	X
	X
	X

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Digregorio;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Il Consiglio Direttivo,

VISTO

Che la FONDAZIONE per lo SVILUPPO SOSTENIBILE (da ora FONDAZIONE) ha trasmesso una ipotesi di Protocollo d'Intesa per la promozione dello sviluppo sostenibile, della green economy nonché dello sviluppo tecnologico e dell'alta formazione tecnologica finalizzate all'elevata qualità ecologica.

Che la FONDAZIONE è organismo senza scopo di lucro, ed ha tra le sue attività:

- la promozione di una migliore efficacia ed efficienza e di un maggiore coinvolgimento delle istituzioni e delle amministrazioni pubbliche, con particolare attenzione a quelle locali e regionali; monitoraggio delle fasi di proposta, definizione e approvazione delle nuove normative di interesse; iniziative di analisi e sostegno per elaborare normative europee, nazionali e regionali, più semplici, di più rapida applicazione, più orientate e più favorevoli a uno sviluppo sostenibile; informazione e diffusione delle opportunità offerte dalle normative vigenti;
- ricerca, studio, formazione, informazione e comunicazione nei settori e nelle discipline di interesse, con impiego del web e dei media, pubblicazioni, collaborazione continuativa con enti e centri di ricerca, università e istituzioni a livello regionale, nazionale e internazionale; realizzazione di eventi pubblici, corsi e seminari;
- analisi, valutazione, progettazione, supporto tecnico, consulenza, cooperazione internazionale, in relazione a interventi, realizzazioni, opere, gestioni, piani e programmi orientati allo sviluppo sostenibile, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, privati o pubblici, con le diverse modalità consentite dalle vigenti normative, ivi comprese quelle del conto terzi.

Che la Fondazione gestisce i suoi eventuali avanzi di gestione esclusivamente alle finalità della Fondazione, con divieto di distribuzione di utili ai fondatori.

Che la Fondazione svolge analisi, valutazione, progettazione, supporto tecnico, consulenza, cooperazione internazionale, in relazione a interventi, realizzazioni, opere, gestioni, piani e programmi orientati allo sviluppo sostenibile, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, privati o pubblici, con le diverse modalità consentite dalle vigenti normative, ivi comprese quelle del conto terzi.

Che in questa direzione la Fondazione promuove attività finalizzate alla riqualificazione ambientale dei territori, alla realizzazione di infrastrutture verdi, al riconoscimento e alla valutazione dei servizi ecosistemici, al coinvolgimento delle imprese in iniziative di tutela e valorizzazione del Capitale Naturale.

Che la Fondazione a supporto del Ministero dell'Ambiente, è impegnata nell'avvio di iniziative di implementazione della Carta di Roma, volte a ottimizzare le sinergie tra Capitale Culturale e



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Capitale Naturale e a sviluppare esperienze virtuose di green economy nei Parchi Nazionali. la Fondazione ha gestito ed attuato questi studi e ricerche con proventi e su specifici incarichi del Ministero dell'Ambiente revisionati dalla Corte dei Conti e riportati nelle due pubblicazioni di interesse dei Parchi Nazionali:

- La Carta di Roma e i Parchi Nazionali

b - Manifesto della Green Economy per l'agroalimentare

Entrambi presentati agli STATI GENERALI della GREEN ECONOMY di Rimini. Iniziativa che si tiene ogni anno a novembre ed curata e gestita dalla stessa FONDAZIONE.

CONSIDERATO

Che il PROTOCOLLO SI PREFIGGE DI PERSEGUIRE I SEGUENTI OBIETTIVI:

- attivare collaborazioni scientifiche e/o formative su temi specifici di comune interesse, con particolare riferimento a nuovi modelli economici, che tengano realmente conto dei servizi offerti dai sistemi naturali;
- promuovere prototipi che divengano modelli di sviluppo solidale e sostenibile, facili da comunicare, replicare, emulare;
- promuovere spin off e start up nei settori di interesse, ma anche superare i modelli suddetti di innesco di iniziative economiche tramite la sperimentazioni avanzate di micro-imprenditorialità e auto-impiego finalizzato alla valorizzazione paesaggistica, da parte di una platea più possibile estesa di soggetti sociali;
- partecipare congiuntamente a bandi nazionali ed europei;
- programmare seminari, tirocini formativi e di orientamento e di altre attività divulgative, comunicative ed informative con particolare riferimento a campagne di comunicazione ambientale;
- promuovere gli aspetti concettuali dello sviluppo solidale, sostenibile e partecipativo, in specie dei territori del parco attuato attraverso il modello delle Comunità Locali;
- definizione nel migliore dei modi la figura dell'animatore di Comunità Locale, nuovo profilo professionale che assomma in se capacità e competenze di leadership, coordinamento, promozione di reti di operatori, analisi delle potenzialità locali, delle risorse endogene ai territori naturali ed ambientali, paesaggistiche, culturali, produttive, umane, a fini di costruzione e comunicazione di proposte di offerta integrate;
- partecipare allo sviluppo della Programmazione dell'Ente 2019-20;
- delineare un corretto approccio al BILANCIO DI SOSTENIBILITA' del capitale natura. In questo contesto valorizzare l'apporto delle aziende amiche del Parco verso un ruolo attivo nella valorizzazione del Capitale Naturale, allo scopo di cogliere le opportunità derivanti da un mercato che guarda a questi temi con crescente interesse.
- promuove attività finalizzate alla riqualificazione ambientale dei territori, alla realizzazione di infrastrutture verdi, al riconoscimento e alla valutazione dei servizi eco-sistemici, al coinvolgimento delle imprese in iniziative di tutela e valorizzazione del Capitale Naturale.
- collaborare con realtà istituzionali e non, che perseguano fini analoghi, di elaborazione ed attuazione di indirizzi strategici e organizzativi del paesaggio;
- progettare, sperimentare e gestire ambienti e piattaforme neo-geografiche e geo-sociali in Web, anche a supporto o come concretizzazione delle attività enumerate sopra e di seguito;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

- organizzare convegni di studi di livello nazionale ed internazionale, con la pubblicazione degli atti e la divulgazione dei risultati scientifici;
- organizzare eventi culturali a livello nazionale ed internazionale (mostre, workshop/laboratori di progetto, conferenze, ecc.);
- progettare e gestire nuove attività formative, informative e di comunicazione (corsi di formazione, scuole estive, tirocini, stage, ecc.);
- elaborare e realizzare progetti editoriali, comunicativi, performativi, di ricerca e cooperazione territoriale, inclusa la fornitura di consulenze scientifiche nelle materie oggetto di collaborazione, nonché nel campo delle metodologie operative relative alle attività ricadenti nelle suddette materie.

CONSIDERATO

Che all'art. 8 del Protocollo si precisa "La sottoscrizione del presente accordo non comporta alcun impegno economico e/o onere di qualsivoglia natura delle parti. Essendo la natura del presente accordo di carattere programmatico e vigilato, nonché attuato nei suoi sviluppi operativi e progettuali di cui all'art. 3 dai rispettivi organi competenti, per la loro attuazione e congiunta copertura economica-finanziaria".

RITENUTO

Che l'Ente è interessato alla cooperazione e collaborazione in tema di promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili di cui agli articoli 1, 9 comma 15 e 13 comma 3 della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 anche per comitati di consulenza o avvalersi di consulenti per problemi specifici nei settori di attività dell'Ente parco.

ACQUISITO

il parere favorevole del Direttore sulla scorta delle istruttorie e dei pareri dei Responsabili degli Uffici competenti in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto;

CON VOTAZIONE unanime resa in forma palese;

DELIBERA

CONSIDERARE la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;

APPROVARE lo schema di protocollo con FONDAZIONE per lo SVILUPPO SOSTENIBILE, per la realizzazione di interessi pubblici comuni, in attuazione delle finalità istituzionali dell'Ente previste dalla legge quadro aree protette n. 394 del 06/12/1991, che allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante.

DELEGARE il Vice Presidente nella qualità, alla sottoscrizione del Protocollo;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

INCARICARE il Direttore dell'Ente a trasmettere la proposta alla FONDAZIONE per lo SVILUPPO SOSTENIBILE e per ogni ulteriore adempimento come previsto nello stesso protocollo d'intesa;

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Letto confermato e sottoscritto

Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti

Il Vice Presidente
Dr. Cesareo Troja



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

ALLEGATO ISTRUTTORIE E PARERI

SCHEMA PARERI

Oggetto: Proposta protocollo d'intesa Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile: provvedimenti

Presupposti di Fatto:

La **FONDAZIONE per lo SVILUPPO SOSTENIBILE** ha trasmesso una ipotesi di Protocollo d'Intesa per la promozione di uno sviluppo sostenibile, di una green economy nonché dello sviluppo tecnologico e dell'alta formazione tecnologica finalizzate all'elevata qualità ecologica.

LA FONDAZIONE è organismo senza scopo di lucro, ha tra le sue attività:

- la promozione di una migliore efficacia ed efficienza e di un maggiore coinvolgimento delle istituzioni e delle amministrazioni pubbliche, con particolare attenzione a quelle locali e regionali; monitoraggio delle fasi di proposta, definizione e approvazione delle nuove normative di interesse; iniziative di analisi e sostegno per elaborare normative europee, nazionali e regionali, più semplici, di più rapida applicazione, più orientate e più favorevoli a uno sviluppo sostenibile; informazione e diffusione delle opportunità offerte dalle normative vigenti;
- ricerca, studio, formazione, informazione e comunicazione nei settori e nelle discipline di interesse, con impiego del web e dei media, pubblicazioni, collaborazione continuativa con enti e centri di ricerca, università e istituzioni a livello regionale, nazionale e internazionale; realizzazione di eventi pubblici, corsi e seminari;
- analisi, valutazione, progettazione, supporto tecnico, consulenza, cooperazione internazionale, in relazione a interventi, realizzazioni, opere, gestioni, piani e programmi orientati allo sviluppo sostenibile, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, privati o pubblici, con le diverse modalità consentite dalle vigenti normative, ivi comprese quelle del conto terzi.

La Fondazione gestisce i suoi eventuali avanzi di gestione esclusivamente alle finalità della Fondazione, con divieto di distribuzione di utili ai fondatori.

La Fondazione svolge analisi, valutazione, progettazione, supporto tecnico, consulenza, cooperazione internazionale, in relazione a interventi, realizzazioni, opere, gestioni, piani e programmi orientati allo sviluppo sostenibile, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, privati o pubblici, con le diverse modalità consentite dalle vigenti normative, ivi comprese quelle del conto terzi.

In questa direzione la Fondazione promuove attività finalizzate alla riqualificazione ambientale dei territori, alla realizzazione di infrastrutture verdi, al riconoscimento e alla valutazione dei servizi ecosistemici, al coinvolgimento delle imprese in iniziative di tutela e valorizzazione del Capitale Naturale.

La **Fondazione a supporto del Ministero dell'Ambiente**, è impegnata nell'avvio di iniziative di implementazione della Carta di Roma, volte a ottimizzare le sinergie tra Capitale Culturale e



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Capitale Naturale e a sviluppare esperienze virtuose di green economy nei Parchi Nazionali. la Fondazione ha gestito ed attuato questi studi e ricerche con proventi e su specifici incarichi del Ministero dell'Ambiente revisionati dalla Corte dei Conti e riportati nelle due pubblicazioni di interesse dei Parchi Nazionali:

5 Nov 2015 - La Carta di Roma e i Parchi Nazionali

30 Giu 2015b - Manifesto della Green Economy per l'agroalimentare Entrambi presentati agli STATI GENERALI della GREEN ECONOMY di Rimini. Iniziativa che si tiene ogni anno a novembre ed curata e gestita dalla stessa FONDAZIONE

IL PROTOCOLLO SI PREFIGGE DI PERSEGUIRE I SEGUENTI OBIETTIVI:

- attivare collaborazioni scientifiche e/o formative su temi specifici di comune interesse, con particolare riferimento a nuovi modelli economici, che tengano realmente conto dei servizi offerti dai sistemi naturali;
- promuovere prototipi che divengano modelli di sviluppo solidale e sostenibile, facili da comunicare, replicare, emulare;
- promuovere spin off e start up nei settori di interesse, ma anche superare i modelli suddetti di innesco di iniziative economiche tramite la sperimentazioni avanzate di micro-imprenditorialità e auto-impiego finalizzato alla valorizzazione paesaggistica, da parte di una platea più possibile estesa di soggetti sociali;
- partecipare congiuntamente a bandi nazionali ed europei;
- programmare seminari, tirocini formativi e di orientamento e di altre attività divulgative, comunicative ed informative con particolare riferimento a campagne di comunicazione ambientale;
- promuovere gli aspetti concettuali dello sviluppo solidale, sostenibile e partecipativo, in specie dei territori del parco attuato attraverso il modello delle Comunità Locali;
- definizione nel migliore dei modi la figura dell'animatore di Comunità Locale, nuovo profilo professionale che somma in se capacità e competenze di leadership, coordinamento, promozione di reti di operatori, analisi delle potenzialità locali, delle risorse endogene ai territori naturali ed ambientali, paesaggistiche, culturali, produttive, umane, a fini di costruzione e comunicazione di proposte di offerta integrate;
- partecipare allo sviluppo della Programmazione dell'Ente 2019-20;
- delineare un corretto approccio al BILANCIO DI SOSTENIBILITA' del capitale natura. In questo contesto valorizzare l'apporto delle aziende amiche del Parco verso un ruolo attivo nella valorizzazione del Capitale Naturale, allo scopo di cogliere le opportunità derivanti da un mercato che guarda a questi temi con crescente interesse.
- promuove attività finalizzate alla riqualificazione ambientale dei territori, alla realizzazione di infrastrutture verdi, al riconoscimento e alla valutazione dei servizi eco-sistemici, al coinvolgimento delle imprese in iniziative di tutela e valorizzazione del Capitale Naturale.
- collaborare con realtà istituzionali e non, che perseguano fini analoghi, di elaborazione ed attuazione di indirizzi strategici e organizzativi del paesaggio;
- progettare, sperimentare e gestire ambienti e piattaforme neo-geografiche e geo-sociali in Web, anche a supporto o come concretizzazione delle attività enumerate sopra e di seguito;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

-organizzare convegni di studi di livello nazionale ed internazionale, con la pubblicazione degli atti e la divulgazione dei risultati scientifici;
-organizzare eventi culturali a livello nazionale ed internazionale (mostre, workshop/laboratori di progetto, conferenze, ecc.);
-progettare e gestire nuove attività formative, informative e di comunicazione (corsi di formazione, scuole estive, tirocini, stage, ecc.);
-elaborare e realizzare progetti editoriali, comunicativi, performativi, di ricerca e cooperazione territoriale, inclusa la fornitura di consulenze scientifiche nelle materie oggetto di collaborazione, nonché nel campo delle metodologie operative relative alle attività ricadenti nelle suddette materie. All'art. 8 del Protocollo si precisa "**La sottoscrizione del presente accordo non comporta alcun impegno economico e/o onere di qualsivoglia natura delle parti.** Essendo la natura del presente accordo di carattere programmatico e vigilato, nonché attuato nei suoi sviluppi operativi e progettuali di cui all'art. 3 dai rispettivi organi competenti, per la loro attuazione e congiunta copertura economica-finanziaria".

Ragioni giuridiche:

-Legge quadro sulle Aree Protette n.394/91
-Statuto dell'Ente

Riferimenti altri atti dell'Ente:

Per la REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO AFFARI GENERALI Funzionario Amministrativo Giuridico
Dott.ssa Annabella Digregorio

Il Responsabile.....

Per la REGOLARITA' TECNICA
SERVIZIO TECNICO Funzionario Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Responsabile.....

Per la REGOLARITA' CONTABILE
SERVIZIO FINANZIARIO Funzionario Amministrativo Contabile
Dott.ssa Maria Rosaria Savino

Il Responsabile.....

Visti i pareri istruttori Si esprime parere favorevole

Il Direttore



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data 14/03/2019 e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia lì,

IL SEGRETARIO
f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa Annabella Digregorio
Annabella Digregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Gravina di Puglia lì,

IL SEGRETARIO
Prof. Domenico Nicoletti

BOZZA
PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
E
L'ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURZIA

Per la promozione di uno sviluppo sostenibile, di una green economy nonché dello sviluppo tecnologico e dell'alta formazione tecnologica finalizzate all'elevata qualità ecologica.

la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile (di seguito Fondazione) con sede a Roma CAP 00198, Via Garigliano 61, C.F. 97522280581, legalmente rappresentata da Edo Ronchi in qualità di Presidente della Fondazione;

E

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di qui in poi "Ente"), con sede legale in –, partita IVA codice fiscale, in persona di nato a il, e domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante legale, con tutti i poteri per quanto infra;

PREMESSO CHE:

- La Fondazione, organismo senza scopo di lucro, ha tra le sue attività:
 - la promozione di una migliore efficacia ed efficienza e di un maggiore coinvolgimento delle istituzioni e delle amministrazioni pubbliche, con particolare attenzione a quelle locali e regionali; monitoraggio delle fasi di proposta, definizione e approvazione delle nuove normative di interesse; iniziative di analisi e sostegno per elaborare normative europee, nazionali e regionali, più semplici, di più rapida applicazione, più orientate e più favorevoli a uno sviluppo sostenibile; informazione e diffusione delle opportunità offerte dalle normative vigenti;
 - ricerca, studio, formazione, informazione e comunicazione nei settori e nelle discipline di interesse, con impiego del web e dei media, pubblicazioni, collaborazione continuativa con enti e centri di ricerca, università e istituzioni a livello regionale, nazionale e internazionale; realizzazione di eventi pubblici, corsi e seminari;
 - analisi, valutazione, progettazione, supporto tecnico, consulenza, cooperazione internazionale, in relazione a interventi, realizzazioni, opere, gestioni, piani e programmi orientati allo sviluppo sostenibile, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, privati o pubblici, con le diverse modalità consentite dalle vigenti normative, ivi comprese quelle del conto terzi.
- La Fondazione gestisce i suoi eventuali avanzi di gestione esclusivamente alle finalità della Fondazione, con divieto di distribuzione di utili ai fondatori;
- La Fondazione svolge analisi, valutazione, progettazione, supporto tecnico, consulenza, cooperazione internazionale, in relazione a interventi, realizzazioni, opere, gestioni, piani e programmi orientati allo sviluppo sostenibile, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, privati o pubblici, con le diverse modalità consentite dalle vigenti normative, ivi comprese quelle del conto terzi.
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2004 è stato istituito l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

- L'Ente opera ai sensi della legge quadro sulle aree protette n. 394/91 in attuazione degli articoli 9 e 32 della Costituzione e nel rispetto degli accordi internazionali, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dell'Alta Murgia;
- la legge quadro n. 394/1991 prevede che nella tutela e nella gestione delle aree naturali protette, lo Stato, le regioni e gli enti locali attuano forme di cooperazione e di intesa ai sensi dell'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616, e dell'articolo 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142. Per le medesime finalità lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali, altri soggetti pubblici e privati e le Comunità del parco possono altresì promuovere i patti territoriali di cui all'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n.662;
- la Legge 28 dicembre 2015, n.221, "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali (cosiddetto "collegato ambientale"), include diverse disposizioni riguardanti direttamente o indirettamente le attività istituzionali dell'Ente;
- Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, possono sottoscrivere con le organizzazioni iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.
- In occasione del quindicesimo anniversario della nascita del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, l'Ente intende attivare una serie di iniziative verso #ALTAMURGIA2020, tra cui nuovi modelli economici, che tengano realmente conto dei servizi offerti dai sistemi naturali, è un indirizzo promosso con sempre maggiore impegno dai più importanti organismi internazionali, per delineare un corretto approccio al BILANCIO DI SOSTENIBILITA' del capitale natura. In questo contesto valorizzare l'apporto delle aziende amiche del Parco verso un ruolo attivo nella valorizzazione del Capitale Naturale, allo scopo di cogliere le opportunità derivanti da un mercato che guarda a questi temi con crescente interesse.
- In questa direzione la Fondazione promuove attività finalizzate alla riqualificazione ambientale dei territori, alla realizzazione di infrastrutture verdi, al riconoscimento e alla valutazione dei servizi ecosistemici, al coinvolgimento delle imprese in iniziative di tutela e valorizzazione del Capitale Naturale.
- Inoltre la Fondazione a supporto del Ministero dell'Ambiente, è impegnata nell'avvio di iniziative di implementazione della Carta di Roma, volte a ottimizzare le sinergie tra Capitale Culturale e Capitale Naturale e a sviluppare esperienze virtuose di green economy nei Parchi Nazionali.

CONSIDERATI

i comuni interessi legati: i) alla considerazione e all'utilizzo del concetto di Paesaggio come sintesi delle nozioni di ambiente, territorio e 'urbano', nonché come categoria operativa "chiave" delle attività da intraprendere, secondo un'interpretazione tendente a superarne ogni residuo dualismo tra aspetti cosiddetti "soggettivi", riferibili alle sfere estetico-percettiva e storico-culturale, e aspetti cosiddetti "oggettivi" riconducibili alle interazioni ecosistemiche di processi naturali e antropici; ii) i Parchi rappresentano i laboratori attivi per l'avvio di iniziative di implementazione della Carta di Roma, volte a ottimizzare le sinergie tra Capitale Culturale e Capitale Naturale e a sviluppare esperienze virtuose di green economy ; iii) all'utilizzo delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione per fini di tutela, gestione e valorizzazione del paesaggio come sopra inteso, tramite le conoscenze e le azioni dirette di un insieme più vasto possibile di soggetti individuali e collettivi;

CONSTATATA

la reciproca volontà di attivare una collaborazione tra le due realtà sui temi di comune interesse nonché di attualità e di vasto rilievo nazionale e internazionale;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse e le considerazioni fanno parte integrante del presente Protocollo e si intendono integralmente richiamati.

ARTICOLO 2

(Oggetto)

La Fondazione e l'Ente, nel quadro del presente Protocollo e nel rispetto dei loro ruoli regolamentari, intendono attivare sinergie atte a promuovere e a sostenere uno sviluppo eticamente sostenibile in attuazione dei principi e delle finalità di cui in premessa, nell'esclusivo interesse pubblico comune e in una cooperazione tra le parti volta a:

- attivare collaborazioni scientifiche e/o formative su temi specifici di comune interesse, con particolare riferimento a nuovi modelli economici, che tengano realmente conto dei servizi offerti dai sistemi naturali;
- promuovere prototipi che divengano modelli di sviluppo solidale e sostenibile, facili da comunicare, replicare, emulare;
- promuovere spin off e start up nei settori di interesse, ma anche superare i modelli suddetti di innesco di iniziative economiche tramite la sperimentazioni avanzate di micro-imprenditorialità e auto-impiego finalizzato alla valorizzazione paesaggistica, da parte di una platea più possibile estesa di soggetti sociali;
- partecipare congiuntamente a bandi nazionali ed europei;
- programmare seminari, tirocini formativi e di orientamento e di altre attività divulgative, comunicative ed informative con particolare riferimento a campagne di comunicazione ambientale;
- promuovere gli aspetti concettuali dello sviluppo solidale, sostenibile e partecipativo, in specie dei territori del parco attuato attraverso il modello delle Comunità Locali;
- definizione nel migliore dei modi la figura dell'animatore di Comunità Locale, nuovo profilo professionale che assomma in se capacità e competenze di leadership, coordinamento, promozione di reti di operatori, analisi delle potenzialità locali, delle risorse endogene ai territori naturali ed ambientali, paesaggistiche, culturali, produttive, umane, a fini di costruzione e comunicazione di proposte di offerta integrate;
- partecipare allo sviluppo della Programmazione dell'Ente 2019-20;
- delineare un corretto approccio al BILANCIO DI SOSTENIBILITA' del capitale natura. In questo contesto valorizzare l'apporto delle aziende amiche del Parco verso un ruolo attivo nella valorizzazione del Capitale Naturale, allo scopo di cogliere le opportunità derivanti da un mercato che guarda a questi temi con crescente interesse.
- promuove attività finalizzate alla riqualificazione ambientale dei territori, alla realizzazione di infrastrutture verdi, al riconoscimento e alla valutazione dei servizi eco-sistemici, al coinvolgimento delle imprese in iniziative di tutela e valorizzazione del Capitale Naturale.
- collaborare con realtà istituzionali e non, che perseguano fini analoghi, di elaborazione ed attuazione di indirizzi strategici e organizzativi del paesaggio;
- progettare, sperimentare e gestire ambienti e piattaforme neo-geografiche e geo-sociali in Web, anche a supporto o come concretizzazione delle attività enumerate sopra e di seguito;

- organizzare convegni di studi di livello nazionale ed internazionale, con la pubblicazione degli atti e la divulgazione dei risultati scientifici;
- organizzare eventi culturali a livello nazionale ed internazionale (mostre, workshop/laboratori di progetto, conferenze, ecc.);
- progettare e gestire nuove attività formative, informative e di comunicazione (corsi di formazione, scuole estive, tirocini, stage, ecc.);
- elaborare e realizzare progetti editoriali, comunicativi, performativi, di ricerca e cooperazione territoriale, inclusa la fornitura di consulenze scientifiche nelle materie oggetto di collaborazione, nonché nel campo delle metodologie operative relative alle attività ricadenti nelle suddette materie.

ARTICOLO 3

(Modalità di collaborazione)

Per gli scopi di cui all'art. 2 le Parti mettono a disposizione le proprie risorse professionali, nonché le proprie competenze e conoscenze di carattere scientifico, progettuale, organizzativo e operativo e la consolidata esperienza dei propri operatori e collaboratori, definendo compiti, responsabilità e quanto indicato in premessa, secondo le due distinte modalità seguenti:

- a. per le azioni di più semplice realizzazione, tramite documentazione progettuale, concordata di volta in volta, in cui siano indicati i termini di utilizzo delle proprie strutture e attrezzature e del proprio personale, nonché le possibilità di accesso alle proprie strutture, compatibilmente con il rispetto dei compiti, funzioni e ruoli di ciascuna parte, nonché le contribuzioni destinate alla copertura delle spese eventualmente necessarie, previa specifiche autorizzazioni di spesa dei rispettivi organi competenti;
- b. per più complesse iniziative tramite successivi accordi e convenzioni tra le parti ai sensi delle normative vigenti.

ARTICOLO 7

(Durata)

Il presente protocollo di intesa ha la durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato con apposita comunicazione tra le parti.

Nel periodo di vigenza del protocollo è ammesso il recesso da parte di ciascuno dei sottoscrittori, previa disdetta da comunicare alla controparte almeno due mesi prima.

Le Parti, comunque, s'impegnano a portare a compimento le attività oggetto di appositi accordi ancora in corso al momento della disdetta.

ARTICOLO 5

(Responsabili)

La Fondazione individua come responsabile scientifico dello sviluppo del programma di cui all'art. 2, secondo le modalità di cui all'art. 3, nonché come curatore dei rapporti con l'Ente,

.....
L'Ente individua come responsabile tecnico-scientifico ai fini dell'attuazione del presente accordo, e come rappresentante ai fini del mantenimento di tutti i rapporti con l'Università da esso derivanti, il Direttore del Parco Prof. Domenico Nicoletti, che potrà affidare lo svolgimento delle previste attività a personale interno ed esterno all'Ente.

ARTICOLO 6

(Obbligo della riservatezza)

La Fondazione e l'Ente si rendono garanti che il rispettivo personale mantenga, nei confronti di qualsiasi soggetto non autorizzato, la riservatezza per quanto attiene a notizie, documenti, fatti o circostanze di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento delle attività di cui all'art. 2, salvo che non sia debitamente autorizzato alla divulgazione dal Responsabile dell'altra parte, come identificato all'art 5.

ARTICOLO 7

(Esoneri di responsabilità)

Ciascuna parte esonera e comunque tiene indenne l'altra parte da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa ad essa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione di attività derivanti del presente accordo da parte del proprio personale.

Ciascuna Parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'altra parte durante la permanenza presso la propria sede, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Le Parti garantiscono l'esistenza, nei confronti del proprio personale che dovesse frequentare le strutture dell'altro ente, di idonee coperture assicurative contro gli infortuni e le malattie professionali e per responsabilità civile. Il personale che si trovasse a soggiornare presso le strutture dell'altra parte è tenuto in ogni caso ad adeguarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza e prevenzione infortuni ivi vigenti.

ARTICOLO 8

(Natura dell'accordo)

La sottoscrizione del presente accordo non comporta alcun impegno economico e/o onere di qualsivoglia natura delle parti. Essendo la natura del presente accordo di carattere programmatico e vigilato, nonché attuato nei suoi sviluppi operativi e progettuali di cui all'art. 3 dai rispettivi organi competenti, per la loro attuazione e congiunta copertura economica-finanziaria¹.

ARTICOLO 9

(Registrazioni)

La presente convenzione, stipulata sotto forma di scrittura privata non autenticata poiché non regola prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, non è soggetta a registrazione fiscale in caso d'uso, ai sensi del DPR 26.04.1986 n. 131.

ARTICOLO 10

(Controversie)

Tutte le eventuali controversie relative all'espletamento della collaborazione che non si potessero definire in via amministrativa, saranno deferite ad un arbitro nominato di comune accordo, o in difetto, dal Presidente del Tribunale di Campobasso.

li _____

Per la FONDAZIONE

Il XXXXX

XXXXXXXXXX

Per l'Ente Parco dell'Alta Murgia

Il XXXXX

XXXXXXXXXX

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 codice civile si approvano espressamente le clausole di cui agli artt. 3, 4, 6, 7 e 10 del presente accordo

Per la FONDAZIONE

Il XXXXX

XXXXXXXXXX

Per l'Ente Parco dell'Alta Murgia

Il XXXXX

XXXXXXXXXX

Giuseppe Dodaro <dodaro@susdef.it>

¹ Eventuali convenzioni ai sensi delle norme sul Terzo settore, per un interesse pubblico comune ai partecipanti se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. Fissazione della divisione di compiti e responsabilità con ristoro delle spese sostenute strettamente necessarie allo sviluppo della ricerca. Non contrastare con le norme ed i principi sull'evidenza pubblica comunitaria poiché ha ad oggetto servizi riconducibili ad attività di ricerca scientifica e culturale.

